



Giustizia Pace Creato

Newsletter per i Domenicani del Nord Italia

Newsletter 48 – settembre 2021

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna

Afghanistan: Il cristianesimo è sempre stata una cultura alternativa

Nei due anni passati siamo stati ricoperti di banalità mediatiche (al di là delle necessarie informazioni sanitarie) riguardo al Covid. Ora si ripete con l’Afghanistan.

Esemplare l’uso dell’immagine di Nicole Gee, sergente dei marines californiana di 23 anni, diventata famosa sui social per aver cullato un neonato, e morta nell’attentato del 26 agosto.



Banale anche la sua morte? Per lei, certo che no! Ma per la comunità umana che ne guarda la foto?

I media parlano dell’Afghanistan come se fosse un video gioco, e un gioco di geopolitica. «L’America si ritira, avanza la Cina, la Russia ne approfitta per... Biden è fragilizzato»

Queste cose non sono false, ma appunto “banali”, cioè non ultime, non esplicative.

Noi cristiani come abbiamo reagito? I media non parlano molto di noi, perché seguono la tre sacre regole dei media: commercializzazione (nella vendita della notizia), spettacolarizzazione e personalizzazione. Ma noi individualmente, e come comunità cristiana, come abbiamo reagito?

Sappiamo che la Comunità di S. Egidio ha contribuito alla nascita dei nuovi corridoi umanitari, e che ha ricevuto con doni e giocattoli i bimbi afgani a Fiumicino. Sappiamo anche che molti volontari si sono già presentati per aiutare in Abruzzo nei campi profughi appena allestiti. Tra di loro certamente ci sono anche cristiani.

Ma dov’ è lo specifico cristiano, non banale?

Noi cristiani, oltre alla compassione umana e all’azione umanitaria, preghiamo il Signore della Pace che ci perdoni di essere arrivati a creare - proprio a creare - ancora una volta una tale situazione politica feroce. Eppoi chiediamo a Lui di farci capire **come** la Salvezza da Lui promessa – quella della Beatitudini - si intrecci con tanti errori e tanta cattiveria delle generazioni passate e della nostra.

Così facendo siamo posti ancora una volta di fronte al Mistero del Male.

Se invece restiamo alla geopolitica, restiamo banali, intramondani, non possiamo capire la Storia delle Salvezza predicata da Gesù.

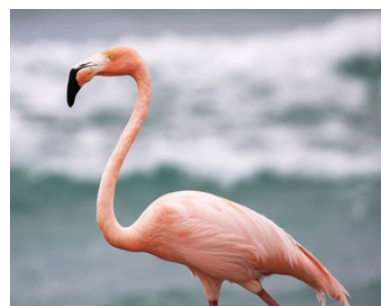
o o o

Fr. Luca Refatti da Istanbul

Settembre 2021

L'estate 2021 in Turchia è stata caratterizzata da una serie di emergenze ambientali:

1. Proseguono le proteste contro gli scavi minerari, che provocano disboscamento e rilascio di cianuro nelle falde acquifere.
2. Il mar di Marmara ed alcuni laghi sono stati ricoperti di mucillagini dovuti a scarichi industriali.
3. L'inquinamento e il prosciugamento di fiumi e laghi, causati dall'agricoltura industriale e che provocano la morte di pesci e uccelli, come i pulcini di fenicottero trovati sulle rive del Tuz Gölü (il lago salato).
4. Le inondazioni, come quella nel nord est della Turchia, dove ingenti piogge hanno fatto cedere una centrale idroelettrica. La piena, scendendo a valle, ha travolto un paese costruito sul letto del fiume. I morti sono stati centinaia.
5. Gli incendi: nella sola settimana a cavallo tra agosto e settembre ce ne sono stati più di 187. Tra le cause c'è sicuramente anche il dolo ai fini della speculazione edilizia. La popolazione ha lamentato la scarsità dei mezzi utilizzati per spegnere i fuochi. La polizia ha proibito l'ingresso nelle aree forestali protette.



La vera notizia sono le crescenti proteste della popolazione, che è sempre più cosciente che questi disastri non sono frutto del destino ma causate dall'avidità degli uomini.

Per saperne di più:

<https://www.lifegate.it/turchia-siccita-fenicotteri>

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2020/12/22/turchia-scoperta-maxi-miniera-doro-nel-nord-ovest_fd1c7d90-d954-419b-92f1-63e2e30a088f.html

<https://www.ilpost.it/2021/06/08/istanbul-turchia-schiuma-grigia-mucillagine/>

<https://www.greenme.it/informarsi/ambiente/incendi-in-turchia/>

o o o

La Preghiera

Papa Francesco domenica 29 agosto ha chiesto a tutti i fedeli di *pregare e digiunare* per le persone coinvolte nella tragedia afghana.

Pregare e digiunare non sostituisce l'aiuto ai profughi, ma ne è il fondamento interiore, il quadro di riferimento trascendente.

o o o

E non dimenticate di seguire la nostra website:
<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>